

TECNICO SCIENTIFICO

Ai sensi dell'OCDPC Nr 630 del 3 febbraio 2020

Verbale n. 23 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione civile, il 10 marzo 2020

Presenti:

Dr Agostino MIOZZO
Dr Fabio CICILIANO
Dr Giuseppe IPPOLITO
Dr Claudio D'AMARIO
Dr Franco LOCATELLI
Dr Alberto VILLANI
Dr Silvio BRUSAFFERO
Dr Mauro DIONISIO
Dr Luca RICHELDI
Dr Massimo ANTONELLI
Dr Gianni REZZA
Dr Roberto BERNABEI
Dr Francesco MARAGLINO

Il Comitato tecnico-scientifico acquisisce dall'Istituto superiore di sanità i dati epidemiologici aggiornati, con i relativi report, che mostrano la diffusione dell'infezione (allegato Infografica e bollettino ISS).

Il Comitato tecnico-scientifico ribadisce la necessità di adottare tutte le azioni necessarie per rallentare la diffusione del virus al fine di diminuire l'impatto assistenziale sul servizio sanitario o quanto meno diluire tale impatto nel tempo.

In particolare:

- In riferimento alle decisioni prese, nella serata di ieri, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di estendere le misure di contenimento già vigenti in alcune aree del Paese a tutto il territorio nazionale, il Comitato tecnico-scientifico valuta coerenti le misure adottate con il quadro epidemiologico configuratosi in Italia. Il comitato tecnico-scientifico valuta, inoltre, che potrebbero venire a configurarsi nei prossimi giorni situazioni locali in cui sia opportuno un ulteriore inasprimento delle misure di contenimento.
- Il CTS acquisirà quotidianamente i dati epidemiologici di Infografica.

- Il bollettino ISS sarà approntato e presentato al CTS ogni martedì e venerdì.
- In riferimento al quesito pervenuto dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il CTS ritiene che a seguito dell'innalzamento del livello della sorveglianza sanitaria presso i porti, con l'obbligo di rilascio della Libera Pratica Sanitaria a tutte le navi, indipendentemente dalla provenienza, l'Autorità Sanitaria di porto (USMAF) ha già facoltà di salire a bordo per monitorare la temperatura dei passeggeri. Per quelli in partenza si osserva che le compagnie armatoriali di navi da crociera già impongono il controllo della temperatura a passeggeri e membri dell'equipaggio prima di consentire l'imbarco per tutte le altre circostanze, analogamente a quanto accade per il trasporto aereo e ferroviario, non si ravvisa, al momento, l'esigenza di implementare le misure già adottate con il DPCM dell'8/3 u.s.
- In riferimento alla richiesta di valutazione dei ventilatori [REDACTED] dopo averne esaminato la scheda tecnica, dotato di marchio CE, ritiene di poter esprimere un giudizio di congruità rispetto ai requisiti precedentemente stabiliti. In allegato, si acclude la scheda tecnica.
- Il CTS esprime giudizio di congruità delle schede tecniche dei [REDACTED] con i criteri di riferimento precedentemente stabiliti.
- In riferimento alla richiesta di valutazione tecnica delle mascherine denominate [REDACTED] dopo averne esaminato la scheda tecnica ritiene di poter esprimere un giudizio di congruità rispetto ai requisiti precedentemente stabiliti. In allegato, si acclude la scheda tecnica.
- In riferimento alla richiesta di valutazione tecnica delle mascherine denominate [REDACTED] dopo averne esaminato la scheda tecnica ritiene di poter esprimere un giudizio di congruità rispetto ai requisiti precedentemente stabiliti. In allegato, si acclude la scheda tecnica.
- In riferimento alla richiesta di valutazione tecnica delle mascherine denominate [REDACTED] il CTS, dopo averne esaminato la scheda tecnica ritiene di poter esprimere un giudizio di congruità rispetto ai requisiti precedentemente stabiliti. In allegato, si acclude la scheda tecnica.

• In riferimento alla richiesta di valutazione tecnica [REDACTED]

- [REDACTED] il CTS, dopo averne esaminato la scheda tecnica ritiene, attesa l'estrema urgenza ed in assenza della disponibilità di tute in Tyvex attualmente non disponibili sul mercato nazionale e internazionale, di poter esprimere comunque un giudizio di congruità rispetto ai requisiti precedentemente stabiliti. In allegato, si acclude la scheda tecnica.
- Al fine di evitare che si configuri una situazione di limitata disponibilità di emocomponenti sul territorio nazionale, il comitato tecnico-scientifico ritiene di sensibilizzare le autorità competenti a che vengano garantite sia la mobilità intercomunale dei donatori finalizzata alla donazione, sia l'attività di raccolta decentrata nei vari comuni del territorio italiano. Inoltre, il comitato tecnico-scientifico ritiene opportuna una campagna di sensibilizzazione alla donazione di emocomponenti da promuoversi e attuarsi sotto il coordinamento del Centro Nazionale Sangue.
 - Il CTS ritiene che, oltre alle importanti misure di contenimento già adottate con il DPCM del 10/03, sia indispensabile garantire la gestione domiciliare dei pazienti febbrili paucisintomatici e non acuti da parte dei MMG e PLS per evitare ingressi non giustificabili clinicamente in ambienti ospedalieri di pazienti potenzialmente infetti. Tale prese in carico, in questa fase di espansione dell'epidemia su tutto il territorio nazionale, rappresenta una misura indispensabile di ulteriore contenimento e protezione.
 - In caso di documentato rifiuto da parte di MMG e PLS di tale presa incarico si suggerisce come sanzione la revoca della convenzione individuale.
 - Il CTS ravvisa l'esigenza dell'adozione di una norma giuridica che salvaguardi l'operato dei membri del comitato medesimo nell'esercizio delle proprie funzioni nelle condizioni di estrema urgenza ed incertezza tecnico-scientifica con cui sono tenuti ad operare, anche per i pareri tecnici che vengono richiesti.
 - Il CTS propone che l'infografica ed il bollettino ISS rappresenti a partire dal venerdì 13/3 p.v. l'unica base di comunicazione dei dati su COVID-19 a livello nazionale e internazionale. Fino a venerdì incluso sarà prevista, in parallelo, la raccolta e la comunicazione anche dei dati del flusso quotidiano Regioni – Ministero Salute – Protezione Civile. Andrà data opportuna comunicazione su questo passaggio prima che vada a regime.
- [Handwritten signatures and initials over the text]*

- Il CTS ritiene che possa essere utile organizzare una videoconferenza con i direttori generali delle Regioni per analizzare il modello di risposta e le esperienze maturate in regione Lombardia, chiedendo a quest'ultima di presentarla. La videoconferenza potrebbe essere utile anche per analizzare brevemente i piani di risposta predisposti dalle Regioni che il Ministero della Salute sta raccogliendo. Si propone di organizzare le videoconferenze nelle giornate di giovedì e venerdì p.v.
- Il CTS prende atto che è stato messo a punto dall'INMI e condivisa con il Presidente del CSS un modello per la standardizzazione della gestione clinica ed è stato contestualmente avviato con AIFA un percorso per razionalizzare l'accesso e la distribuzione di farmaci, inclusa la definizione di approvazione da parte dei comitati etici.
- Si ritiene che sia utile organizzare una videoconferenza con i referenti per la gestione clinica individuati dalle regioni, alla quale partecipino anche i rappresentanti delle società scientifiche interessate.



2020

Epidemia COVID-19

Aggiornamento nazionale
09 marzo 2020 - ore 16:00



Epidemia COVID-19

Aggiornamento nazionale

09 marzo 2020 - ore 16:00

Nota di lettura: Questo bollettino è prodotto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ed integra dati microbiologici ed epidemiologici forniti dalle Regioni e dal Laboratorio Nazionale di Riferimento per SARS-CoV-2 in ISS. I dati vengono raccolti attraverso una piattaforma WEB dedicata ed include tutte le diagnosi di SARS-CoV-2 effettuate dai laboratori di riferimento regionali. I dati vengono aggiornati giornalmente da ciascuna Regione anche se alcune informazioni possono richiedere qualche giorno per il loro completamento. Per questo motivo, potrebbe non esserci una completa concordanza con quanto riportato attraverso altri flussi informativi.

I dati raccolti sono in continua fase di consolidamento e, come prevedibile in una situazione emergenziale, alcune informazioni sono incomplete. In particolare, si segnala, soprattutto nelle Regioni in cui si sta verificando una trasmissione locale sostenuta del virus, la possibilità di un ritardo di alcuni giorni tra il momento della esecuzione del tampone per la diagnosi e la segnalazione sulla piattaforma dedicata. Il calo che si osserva nelle curve epidemiche negli ultimi due giorni, pertanto, deve essere interpretato come un ritardo di notifica e non come descrittivo dell'andamento dell'epidemia.

Il bollettino riporta con grafici, mappe e tabelle la descrizione della diffusione nel tempo e nello spazio dell'epidemia di COVID-19 in Italia con particolare approfondimento dedicato alle zone maggiormente attenzionate dalle misure di contenimento. Fornisce, inoltre, una descrizione delle caratteristiche delle persone affette.

La situazione nazionale

- Sono stati identificati e riportati sulla piattaforma complessivamente 8.342 casi di COVID-19 diagnosticati dai laboratori di riferimento regionale per SARS-CoV-2, di cui 1.363 sono stati confermati dal laboratorio nazionale di riferimento (ISS) su 1.384 processati. Sono stati notificati 357 decessi.
- La Figura 1, mostra l'andamento di casi diagnosticati per data di prelievo/diagnosi (7.812/8.342). Si osserva un andamento in crescita delle nuove diagnosi per giorno dal 20 febbraio al 9 marzo 2020. Va ricordato che questo dato può risentire di eventuali modifiche nelle politiche di offerta del test che, dal 25 febbraio 2020 con [Circolare Ministeriale 0005889](#), è indicato come riservato ai soli casi sintomatici di ILI (Influenza-Like Illness, Sindrome Simil-Influenzale) e SARI (Severe Acute Respiratory Infections, Infezione Respiratoria Acuta Grave), oltre che ai casi sospetti di COVID-19 come da definizione di caso diramata dal Ministero della Salute.
- La data inizio sintomi è al momento disponibile solo in 4.555 dei 8.342 casi. Questo può essere dovuto al fatto che una parte dei casi diagnosticati non ha ancora sviluppato sintomi e/o dal consolidamento del dato stesso. La Figura 2, mostra la distribuzione osservata dell'inizio dei sintomi. Si evidenzia un intervallo temporale da fine gennaio al 9 marzo 2020.
- Il tempo mediano trascorso tra la data di insorgenza dei sintomi e la data di diagnosi, è di 3 giorni per il periodo 20-27 febbraio (calcolato su 897 casi) e di 4 giorni per il periodo 28 febbraio-9 marzo (calcolato su 3.579 casi).

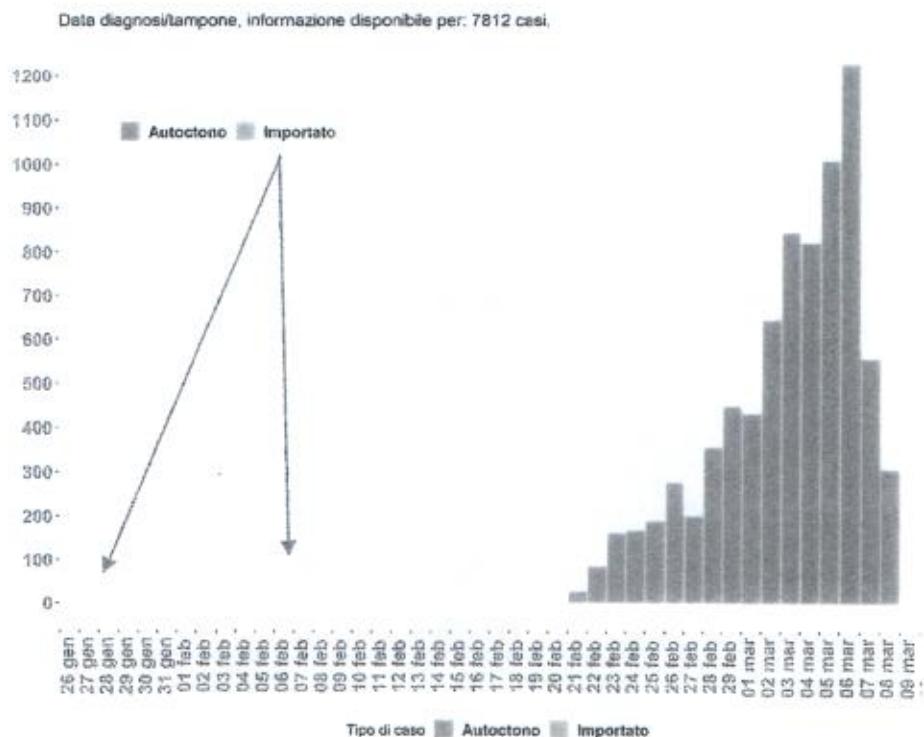


FIGURA 1 - CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI DAI LABORATORI DI RIFERIMENTO REGIONALE, PER DATA PRELIEVO/DIAGNOSSI (N=7.812). I DATI PIÙ RECENTI DEVONO ESSERE CONSIDERATI PROVVISORI

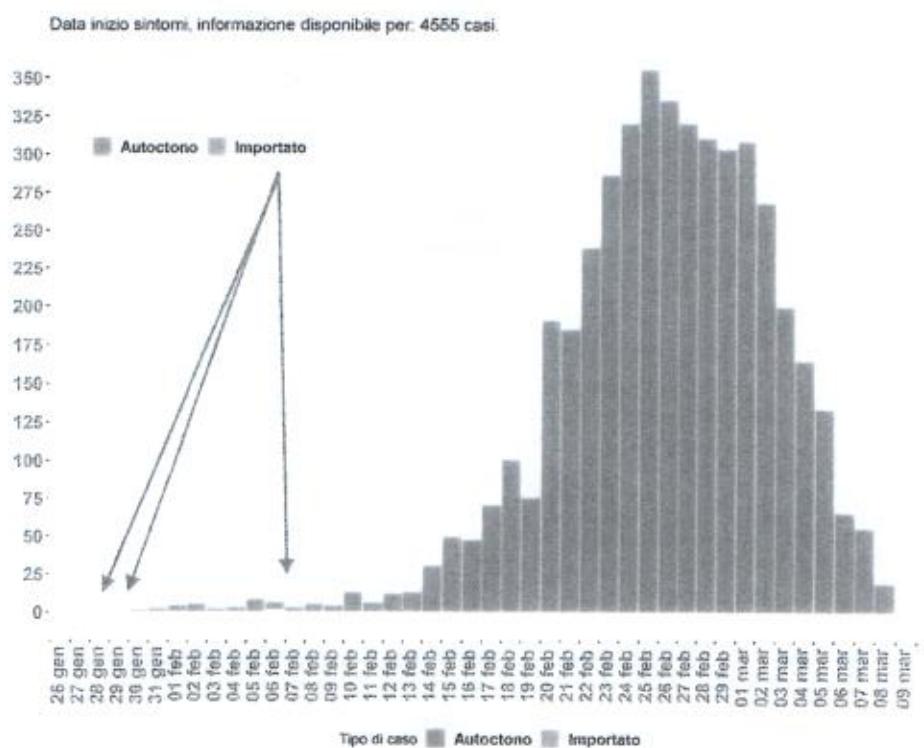


FIGURA 2 - CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI DAI LABORATORI DI RIFERIMENTO REGIONALE, PER DATA INIZIO SINTOMI (N=4.555). I DATI PIÙ RECENTI DEVONO ESSERE CONSIDERATI PROVVISORI

- 3.702 casi sono di sesso maschile (62%) (dati disponibili per 5.959 casi)
- L'età mediana è di 65 anni (min 0, max 100). La Tabella 1, di seguito, mostra la distribuzione dei casi riportati e dei decessi per fasce di età decennali. Si osserva un aumento della letalità nelle fasce di età più elevate.

TABELLA 1 - DISTRIBUZIONE DEI CASI DIAGNOSTICATI DAI LABORATORI DI RIFERIMENTO REGIONALE (N=8.342) E DEI DECESSI RIPORTATI (N=357) PER FASCIA DI ETÀ

Classe di Età	N. Casi	% Casi	N. Deceduti	% Deceduti	% Letalità
0-9	43	0,5	0	0	0
10-19	85	1,0	0	0	0
20-29	296	3,5	0	0	0
30-39	470	5,6	0	0	0
40-49	891	10,7	1	0,3	0,1
50-59	1.453	17,4	3	0,8	0,2
60-69	1.471	17,7	37	10,4	2,5
70-79	1.785	21,4	114	31,9	6,4
≥80	1.532	18,4	202	56,6	13,2
Non riportato	316	3,8	0	0	0

- Eccetto per due casi della regione Lazio, che si sono verosimilmente infettati in Cina, ed un caso riportato dalla Lombardia, che si è verosimilmente infettato in Iran (sebbene non sia stato indicato come caso importato), quasi tutti gli altri casi sono di nazionalità italiana e l'indagine epidemiologica, quando effettuata, suggerisce che la trasmissione sia avvenuta in Italia.
- Lo stato clinico non è ancora classificato in tutte le Regioni/PPAA in modo standardizzato secondo le modalità previste dalla sorveglianza COVID-19, ma si sta procedendo alla raccolta di tale informazione. Attualmente lo stato clinico è disponibile solo per 2.539 casi, di cui 518 (9,8%) asintomatici, 270 (5,1%) pauci-sintomatici, 1.622 (30,7%) con sintomi per cui non viene specificato il livello di gravità, 1.593 (30,1%) con sintomi lievi, 297 (5,6%) con sintomi severi, 985 (18,6%) critici.
- Il 21% dei casi risulta ospedalizzato, e tra quelli di cui si conosce il reparto di ricovero (1.545) il 12% risulta in terapia intensiva (Età mediana 69 anni (0-18 anni: 0%; 19-50 anni: 10%; 51-70 anni: 46%; >70 anni: 44%).
- I dati cumulativi riportati dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile all'8 Marzo 2020 circa la condizione di ricovero/isolamento e gli esiti dei casi di COVID-19 diagnosticati dai laboratori di riferimento regionale, sono riportati in Figura 3.

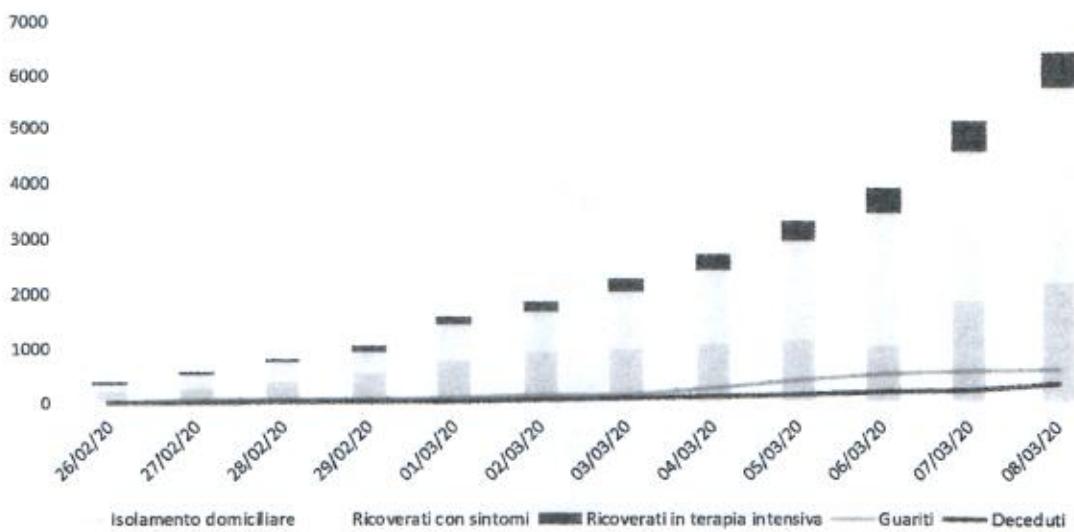


FIGURA 3 - NUMERO DI CASI CUMULATIVO DI COVID-19 DIAGNOSTICATI DAI LABORATORI DI RIFERIMENTO REGIONALE, PER STATO DI RICOVERO/ISOLAMENTO ED ESITO (N=6.387)

FONTE DATI MINISTERO DELLA SALUTE E PROTEZIONE CIVILE

- La Figura 4 e la Tabella 2, mostrano la distribuzione dei casi riportati per Regione/PPAA. I casi si concentrano soprattutto nel nord Italia, in particolare in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, e recentemente nelle Marche dove è stata documentata una trasmissione locale sostenuta del virus. Nella maggior parte delle altre Regioni, i casi sono sporadici o riconducibili a catene di trasmissione molto limitate. La situazione, tuttavia, è in continua evoluzione. La figura 5 mostra in confronto tra le mappe di incidenza cumulativa per provincia di domicilio/residenza utilizzando sia i dati raccolti dalla sorveglianza ISS con quelli raccolti in maniera aggregata dal Ministero della Salute/Protezione Civile. Si può osservare che, sebbene i dati raccolti dal Ministero della Salute/Protezione civile siano leggermente più elevati, le mappe mostrano qualitativamente lo stesso quadro.

Fattori di rischio

- Salvo i primi tre casi con storia di viaggio in Cina ed un caso possibilmente esposto in Iran, nessun caso notificato ha riportato una storia di viaggio in paesi con trasmissione sostenuta da SARS-CoV-2 durante il periodo di incubazione presunto di 14 gg.
- Almeno 583 operatori sanitari con infezione da SARS-CoV-2 sono stati diagnosticati dai laboratori di riferimento regionale. Questo suggerisce che possa essere avvenuta, in contesti specifici, una trasmissione nosocomiale dell'infezione.
- Non tutti i pazienti sono al momento ricondotti ad una singola catena di trasmissione. La maggior parte dei casi segnalati in Italia sono collegati epidemiologicamente a casi delle zone più colpite della Lombardia e del Veneto.

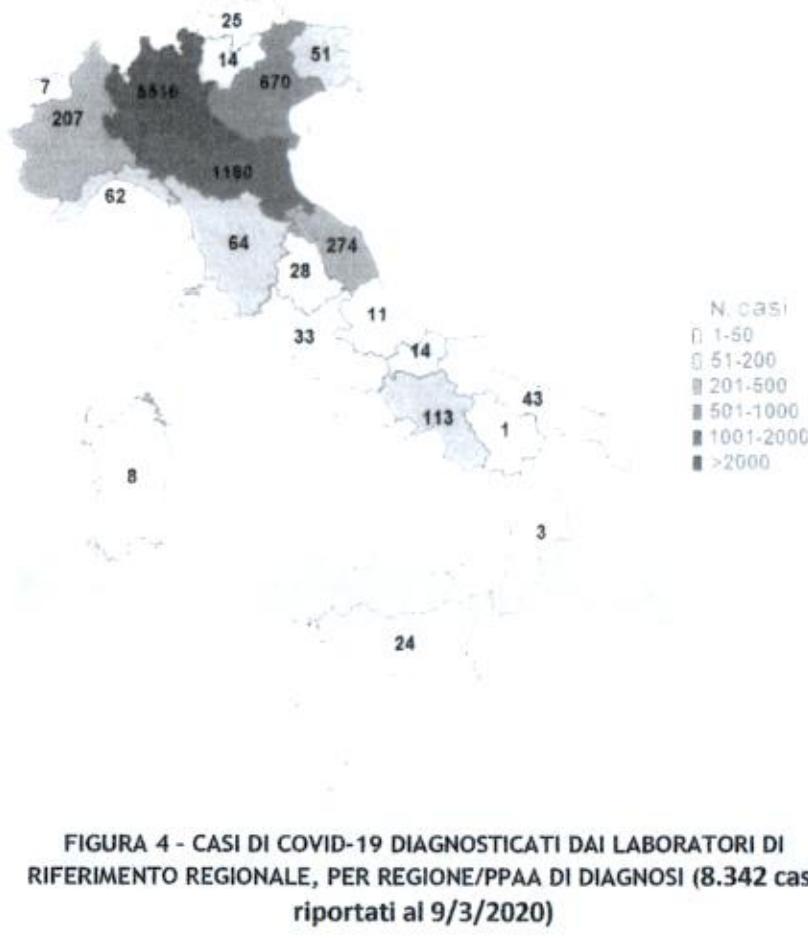


Tabella 2- DISTRIBUZIONE DEI CASI DIAGNOSTICATI DAI LABORATORI DI RIFERIMENTO REGIONALE, per Regione/PPAA di diagnosi (8.342 casi riportati al 9/3/2020)

Regioni	N	%
Lombardia	5.510	66,1
Emilia-Romagna	1.180	14,2
Veneto	670	8,0
Marche	274	3,3
Piemonte	207	2,5
Campania	113	1,4
Toscana	64	0,8
Liguria	62	0,7
Friuli-Venezia Giulia	51	0,6
Puglia	43	0,5
Lazio	33	0,4
Umbria	28	0,3
Bolzano	25	0,3
Sicilia	24	0,3
Trento	14	0,2
Molise	14	0,2
Abruzzo	11	0,1
Sardegna	8	0,1
Valle d'Aosta	7	0,1
Calabria	3	0,0
Basilicata	1	0,0
	8.342	



Inc per 100000 - Fonte: MoH

- 0.01-10
- 10.01-20
- 20.01-100
- >100

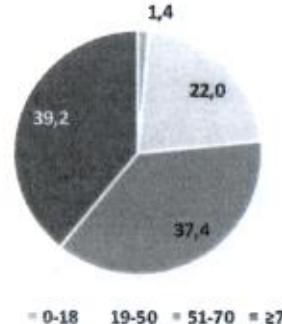


Inc per 100000 - Fonte: ISS

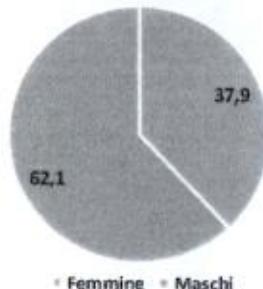
- 0.01-10
- 10.01-20
- 20.01-100
- >100

FIGURA 5 - INCIDENZA CUMULATIVA (PER 100.000 ABITANTI) DI COVID-19 PER PROVINCIA; CONFRONTO FONTE DATI ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ (ISS) E MINISTERO DELLA SALUTE (MoH)

8.342 casi di COVID-19*
583 operatori sanitari
357 decessi



Età mediana 65 anni



Classe d'età	Deceduti [n (%)]	Letalità
0-9	0 (0%)	0%
10-19	0 (0%)	0%
20-29	0 (0%)	0%
30-39	0 (0%)	0%
40-49	1 (0.3%)	0.1%
50-59	3 (0.8%)	0.2%
60-69	37 (10.4%)	2.5%
70-79	114 (31.9%)	6.4%
>80	202 (56.6%)	13.2%
Totale	357 (100%)	4.3%

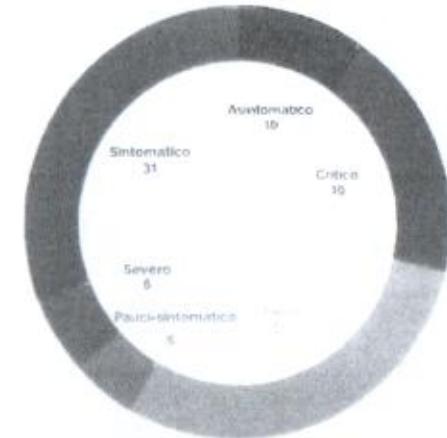
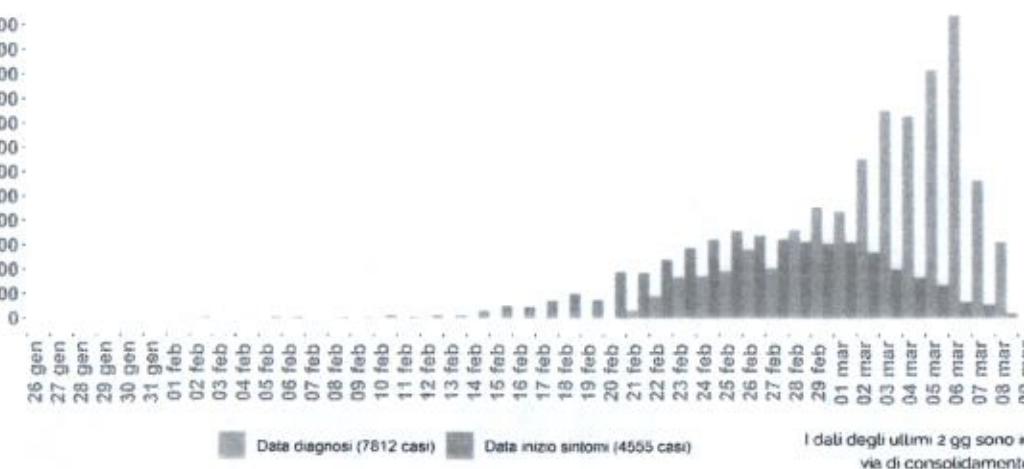
Sorveglianza Integrata COVID-19 in Italia

(Ordinanza n. 640 del 27/02/2020)

AGGIORNAMENTO 09 Marzo 2020 ore 10

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Sono risultati positivi il **98%** dei campioni processati dal Laboratorio nazionale di riferimento presso l'Istituto Superiore di Sanità



Numero totale di casi di COVID-19 diagnosticati dai laboratori regionali di riferimento



per Regione/PPAA di diagnosi



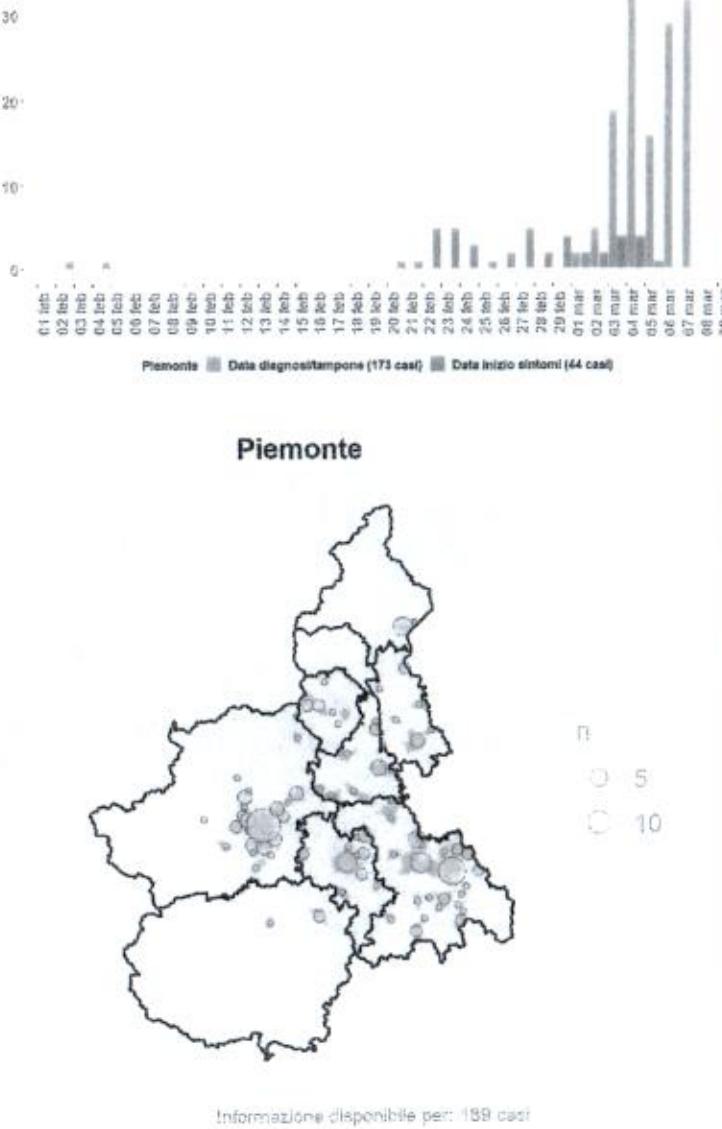
per provincia di domicilio/residenza
dato disponibile per 7.565

*La definizione internazionale di caso prevede che venga considerata caso confermato una persona con una conferma di laboratorio del virus che causa COVID-19 a prescindere dai segni e sintomi clinici

<https://www.ecdc.europa.eu/en/case-definition-european-surveillance-human-infection-novel-coronavirus-2019-ncov>

9 Marzo 2020 – COVID-19





Sintesi dei dati principali - Piemonte

207 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 65 anni (0aa-96aa)

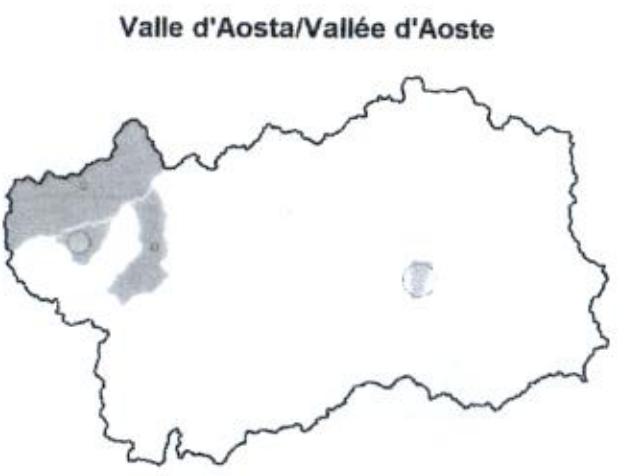
4 decessi

6 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	3 (1.4%)
10-19	1 (0.5%)
20-29	10 (4.8%)
30-39	8 (3.9%)
40-49	25 (12.1%)
50-59	27 (13%)
60-69	41 (19.8%)
70-79	44 (21.3%)
>80	36 (17.4%)
Non noto	12 (5.8%)





Sintesi dei dati principali - Valle D'Aosta

7 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

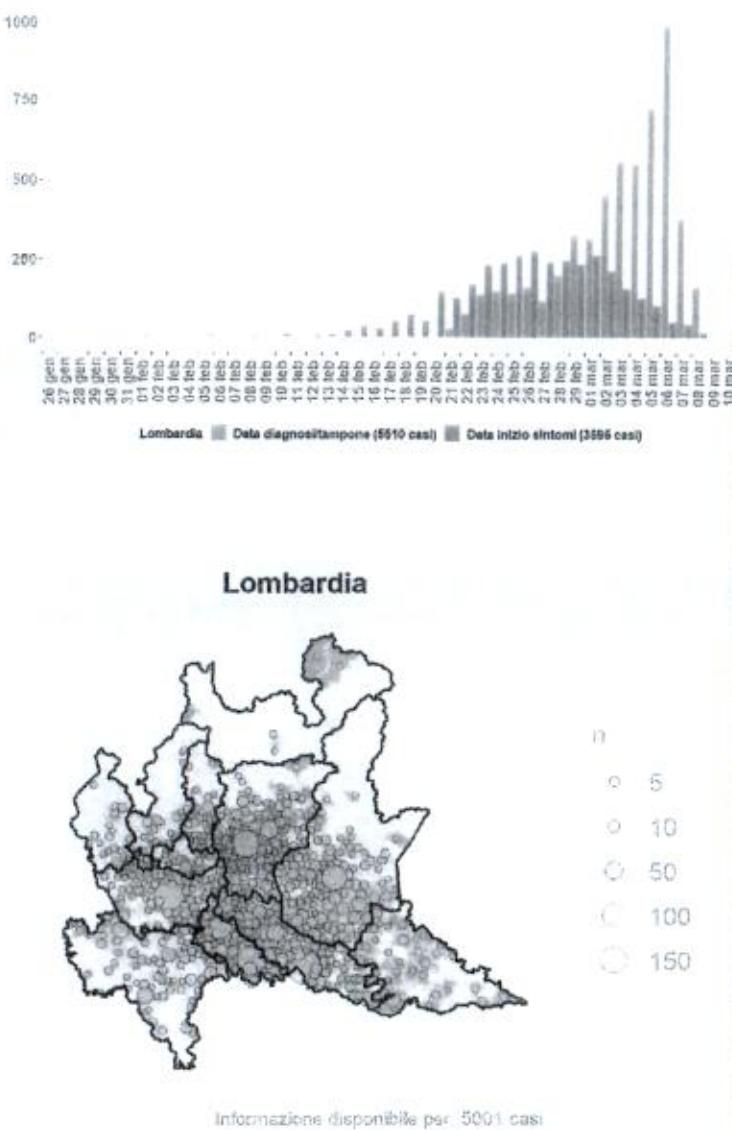
Età mediana 46 anni (20aa-74aa)

0 decessi

1 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	0 (0%)
20-29	2 (28.6%)
30-39	1 (14.3%)
40-49	0 (0%)
50-59	1 (14.3%)
60-69	1 (14.3%)
70-79	1 (14.3%)
>80	0 (0%)
Non noto	1 (14.3%)



Sintesi dei dati principali - Lombardia

5510 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

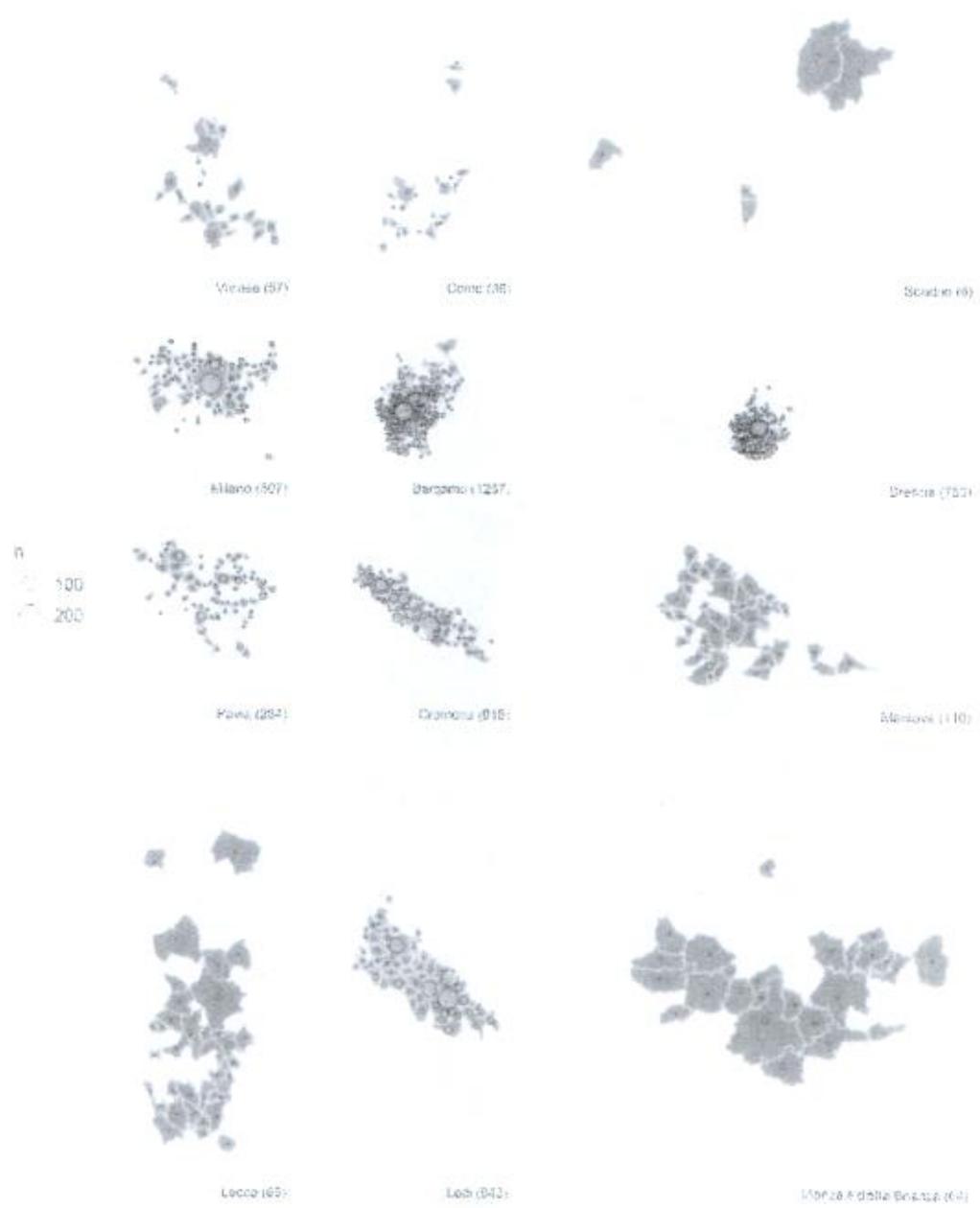
Età mediana 67 anni (0aa-100aa)

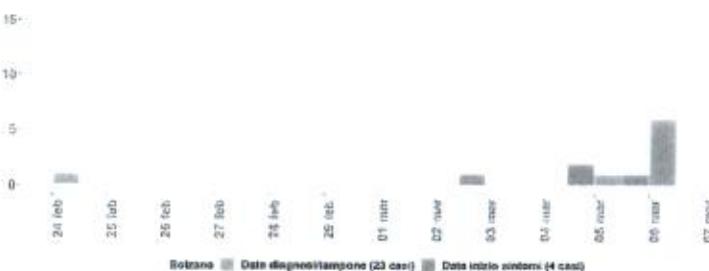
269 decessi

490 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	24 (0.4%)
10-19	46 (0.8%)
20-29	148 (2.7%)
30-39	281 (5.1%)
40-49	520 (9.4%)
50-59	916 (16.6%)
60-69	967 (17.5%)
70-79	1279 (23.2%)
>80	1087 (19.7%)
Non noto	242 (4.4%)





Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen



Sintesi dei dati principali - Bolzano

25 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

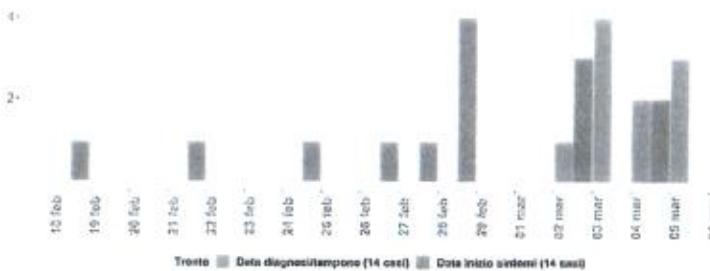
Età mediana 32 anni (18aa-77aa)

0 decessi

4 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	2 (8%)
20-29	8 (32%)
30-39	6 (24%)
40-49	1 (4%)
50-59	4 (16%)
60-69	0 (0%)
70-79	2 (8%)
>80	0 (0%)
Non noto	2 (8%)



Provincia Autonoma di Trento



Sintesi dei dati principali - Trento

14 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

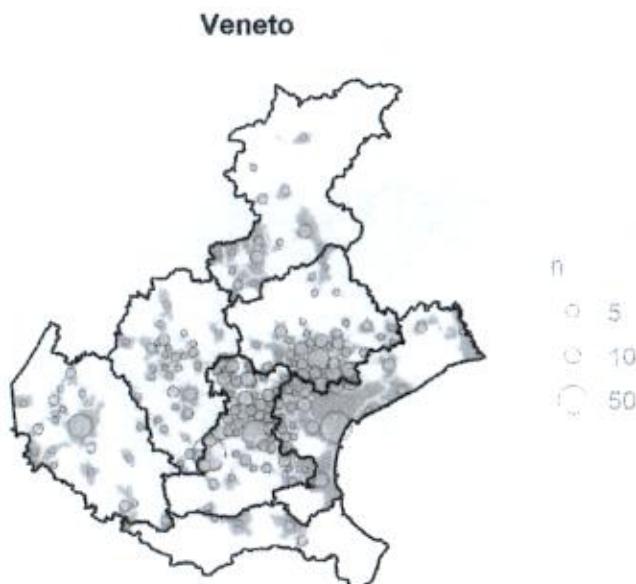
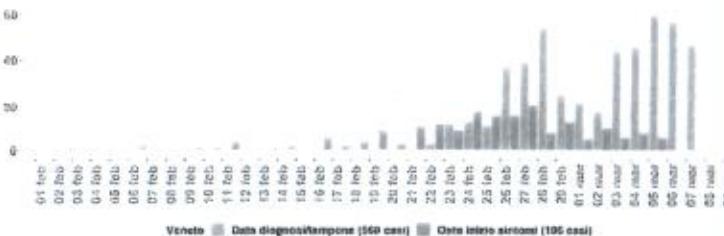
Età mediana 69 anni (41aa-92aa)

0 decessi

0 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	0 (0%)
20-29	0 (0%)
30-39	0 (0%)
40-49	1 (7.1%)
50-59	3 (21.4%)
60-69	3 (21.4%)
70-79	4 (28.6%)
>80	3 (21.4%)
Non noto	0 (0%)



Sintesi dei dati principali - Veneto

670 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 58 anni (0aa-98aa)

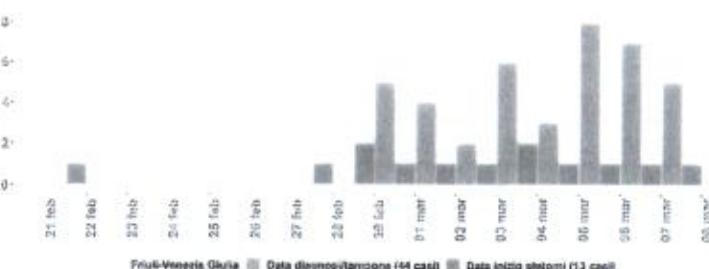
18 decessi

61 operatori sanitari

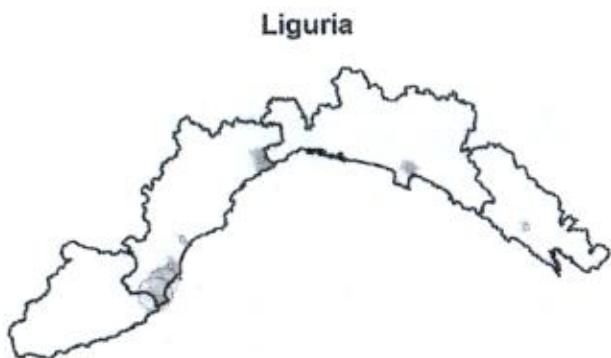
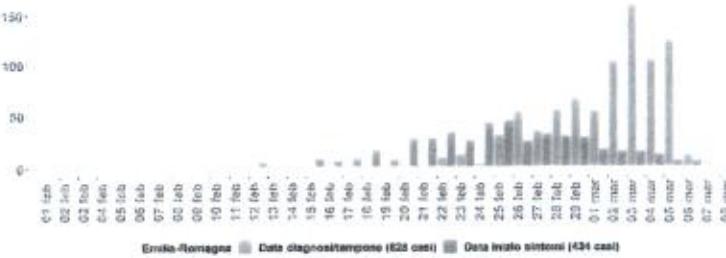
Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	9 (1.3%)
10-19	9 (1.3%)
20-29	45 (6.7%)
30-39	60 (9%)
40-49	81 (12.1%)
50-59	149 (22.2%)
60-69	110 (16.4%)
70-79	91 (13.6%)
>80	113 (16.9%)
Non noto	3 (0.4%)









Sintesi dei dati principali - Liguria

62 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 75 anni (20aa-91aa)

4 decessi

0 operatori sanitari

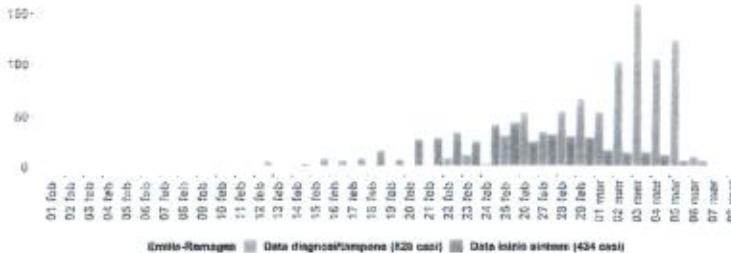
Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	0 (0%)
20-29	3 (4.8%)
30-39	1 (1.6%)
40-49	4 (6.5%)
50-59	5 (8.1%)
60-69	5 (8.1%)
70-79	20 (32.3%)
>80	13 (21%)
Non noto	11 (17.7%)

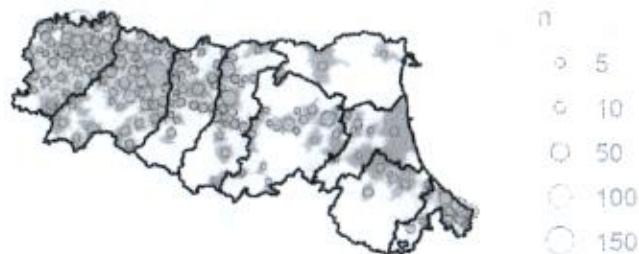
0
C 100
+ 200

Geopage (0) Geopage (1)

Geopage (1) In Spezif (1)



Emilia-Romagna



Informazione disponibile per: 1130 casi.

Sintesi dei dati principali - Emilia-Romagna

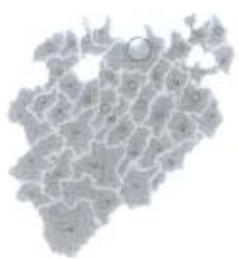
1180 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 63 anni (0aa-99aa)

56 decessi

0 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita	Fascia d'età	Casi [n (%)]
	0-9	3 (0.3%)
	10-19	10 (0.8%)
	20-29	39 (3.3%)
	30-39	75 (6.4%)
	40-49	159 (13.5%)
	50-59	217 (18.4%)
	60-69	215 (18.2%)
	70-79	250 (21.2%)
	>80	206 (17.5%)
	Non noto	6 (0.5%)



Provincia di Parma (512)



Provincia di Pavia (266)



Provincia di Reggio nell'Emilia (83)

n
100
200



Provincia di Modena (104)



Provincia di Bologna (50)



Provincia di Ferrara (6)



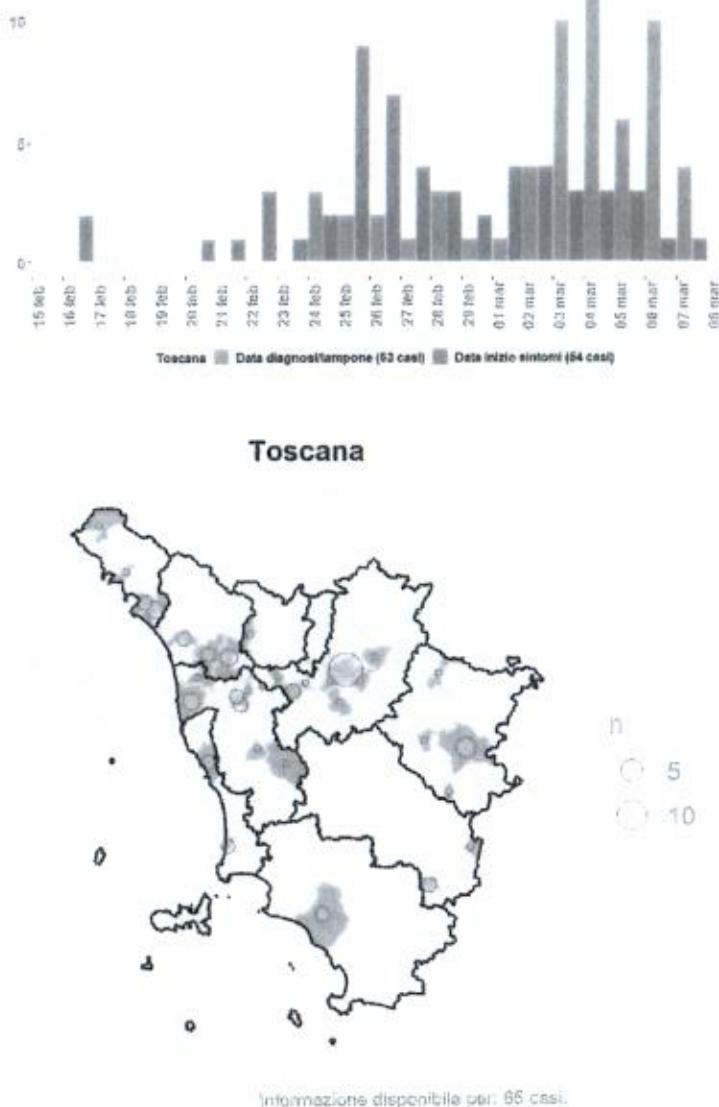
Provincia di Ravenna (111)



Provincia di Forlì-Cesena (16)



Provincia di Rimini (111)



Sintesi dei dati principali - Toscana

64 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 60 anni (10aa-85aa)

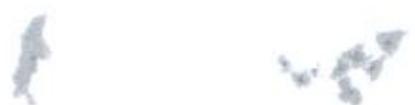
0 decessi

2 operatori sanitari

<i>Eta, decessi, letalita</i>	
Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	1 (1.6%)
20-29	4 (6.2%)
30-39	3 (4.7%)
40-49	11 (17.2%)
50-59	11 (17.2%)
60-69	19 (29.7%)
70-79	13 (20.3%)
>80	1 (1.6%)
Non noto	1 (1.6%)



Master Camera (7) LUMIX (7)

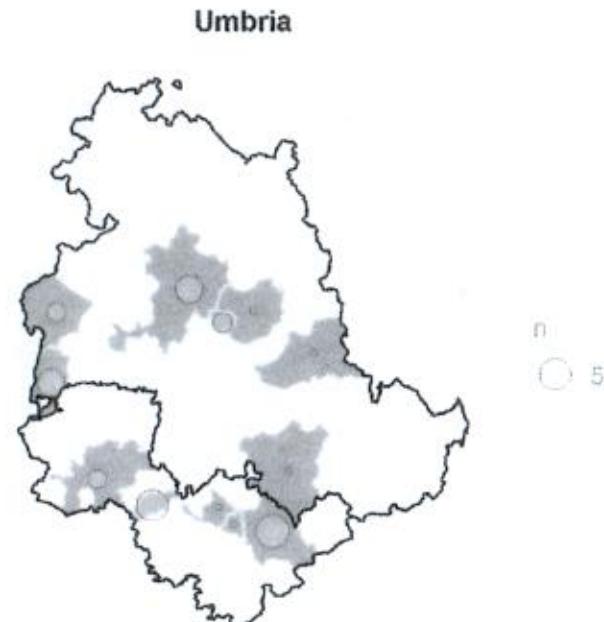
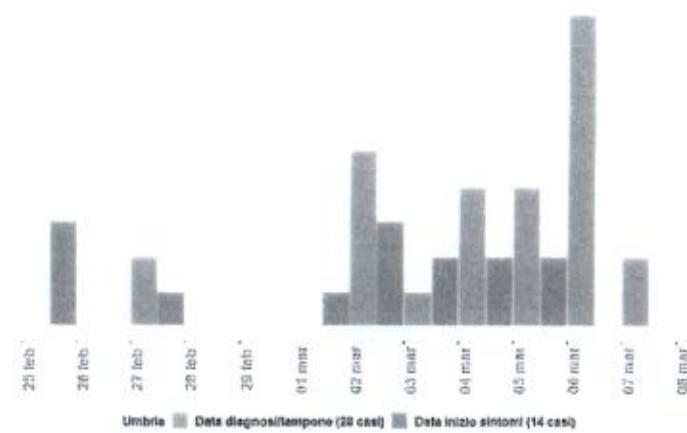


Livorno (4) Fisc 112)



Crossing f2

110



Sintesi dei dati principali - Umbria

28 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 49 anni (8aa-85aa)

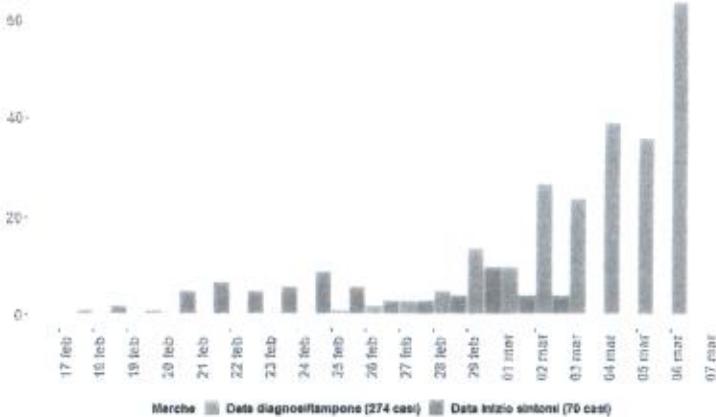
0 decessi

0 operatori sanitari

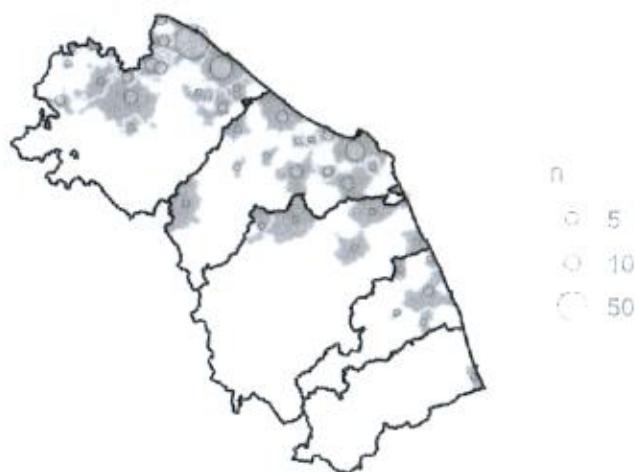
Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	1 (3.6%)
10-19	0 (0%)
20-29	7 (25%)
30-39	3 (10.7%)
40-49	4 (14.3%)
50-59	6 (21.4%)
60-69	5 (17.9%)
70-79	1 (3.6%)
>80	1 (3.6%)
Non noto	0 (0%)





Marche



Informazione disponibile per 190 casi

Sintesi dei dati principali - Marche

274 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

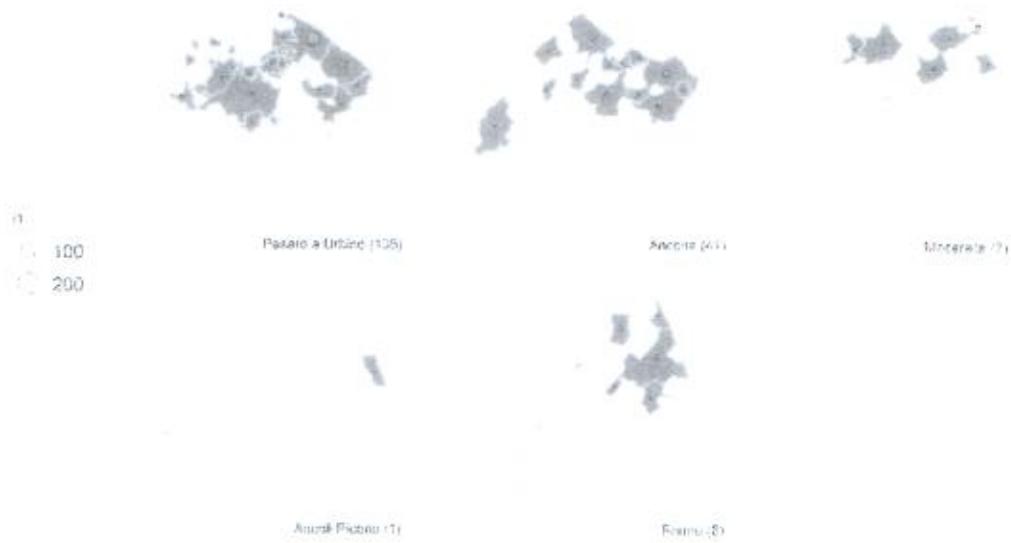
Età mediana 67 anni (5aa-98aa)

3 decessi

8 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	1 (0.4%)
10-19	5 (1.8%)
20-29	5 (1.8%)
30-39	7 (2.6%)
40-49	38 (13.9%)
50-59	42 (15.3%)
60-69	53 (19.3%)
70-79	59 (21.5%)
>80	63 (23%)
Non noto	1 (0.4%)



10

5

1



Lazio



Informazione disponibile per 35 casi.

Sintesi dei dati principali - Lazio

33 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 41 anni (10aa-81aa)

0 decessi

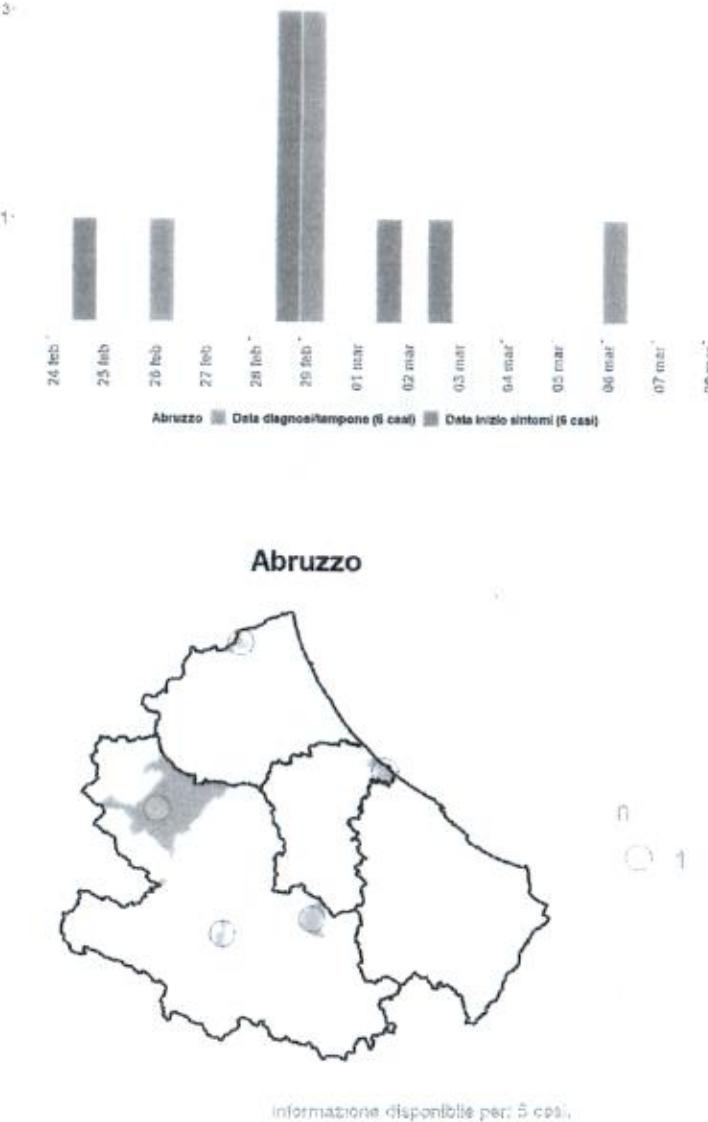
1 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	5 (15.2%)
20-29	2 (6.1%)
30-39	7 (21.2%)
40-49	5 (15.2%)
50-59	6 (18.2%)
60-69	6 (18.2%)
70-79	1 (3%)
>80	1 (3%)
Non noto	0 (0%)



2



Sintesi dei dati principali - Abruzzo

11 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 48 anni (4aa-63aa)

0 decessi

2 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

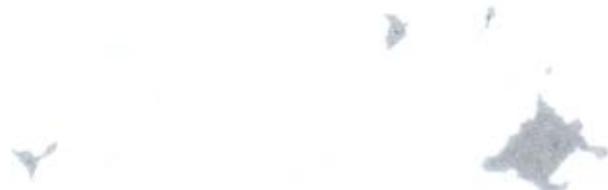
Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	2 (18.2%)
10-19	0 (0%)
20-29	0 (0%)
30-39	0 (0%)
40-49	2 (18.2%)
50-59	0 (0%)
60-69	2 (18.2%)
70-79	0 (0%)
>80	0 (0%)
Non noto	5 (45.5%)

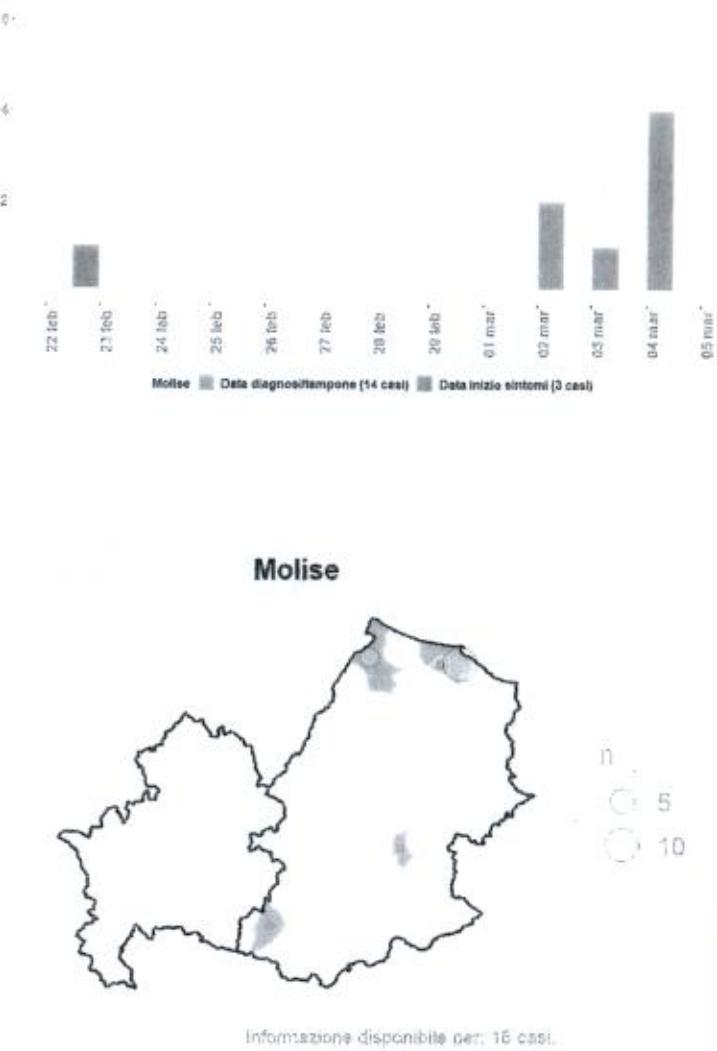
C_{max} (%)

Pescante (1)



(1) Pescante (1) (2) Aquino (1)





Sintesi dei dati principali - Molise

14 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 58 anni (15aa-73aa)

0 decessi

4 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita	
Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	1 (7.1%)
20-29	0 (0%)
30-39	0 (0%)
40-49	0 (0%)
50-59	8 (57.1%)
60-69	4 (28.6%)
70-79	1 (7.1%)
>80	0 (0%)
Non noto	0 (0%)



n

○ 100

□ 200

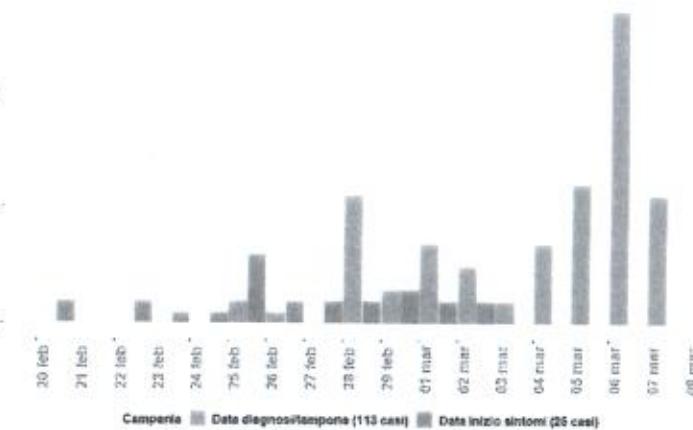
Campfires (15)

Islands (1)

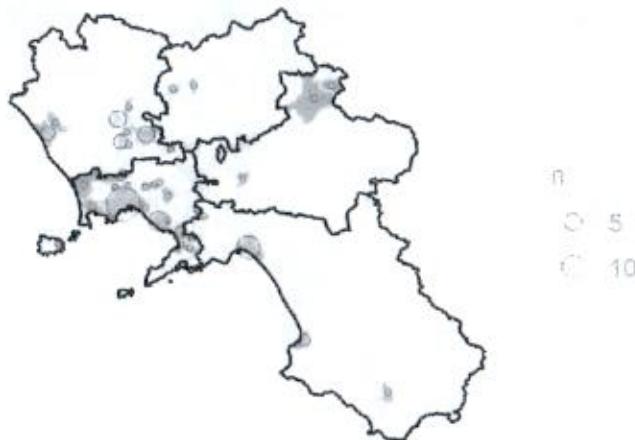
20

10

0



Campania



Informazione disponibile per: 96 casi.

Sintesi dei dati principali - Campania

113 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 50 anni (13aa-95aa)

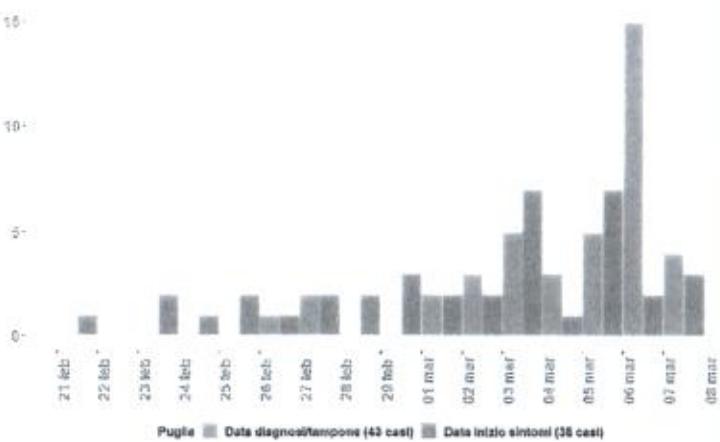
0 decessi

0 operatori sanitari

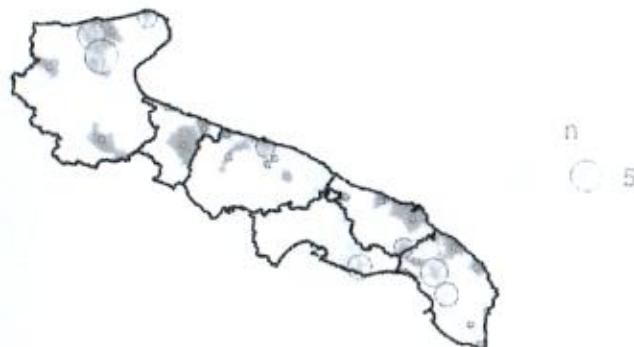
Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	2 (1.8%)
20-29	15 (13.3%)
30-39	14 (12.4%)
40-49	20 (17.7%)
50-59	25 (22.1%)
60-69	17 (15%)
70-79	7 (6.2%)
>80	3 (2.7%)
Non noto	10 (8.8%)





Puglia



Sintesi dei dati principali - Puglia

43 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 59 anni (24aa-87aa)

3 decessi

3 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	0 (0%)
20-29	4 (9.3%)
30-39	2 (4.7%)
40-49	8 (18.6%)
50-59	9 (20.9%)
60-69	8 (18.6%)
70-79	9 (20.9%)
>80	3 (7%)
Non noto	0 (0%)



Basilicata



Informazione disponibile per: 1 casi.

Sintesi dei dati principali - Basilicata

1 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 45 anni (45aa-45aa)

0 decessi

0 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	0 (0%)
20-29	0 (0%)
30-39	0 (0%)
40-49	1 (100%)
50-59	0 (0%)
60-69	0 (0%)
70-79	0 (0%)
>80	0 (0%)
Non noto	0 (0%)

2000000

1000000

000
100
200



Informazione disponibile per 4 casi.

Sintesi dei dati principali - Calabria

3 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 68 anni (66aa-69aa)

0 decessi

0 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	0 (0%)
20-29	0 (0%)
30-39	0 (0%)
40-49	0 (0%)
50-59	0 (0%)
60-69	2 (66.7%)
70-79	0 (0%)
>80	0 (0%)
Non noto	1 (33.3%)

Δ
100
200

Crotalus (C.)

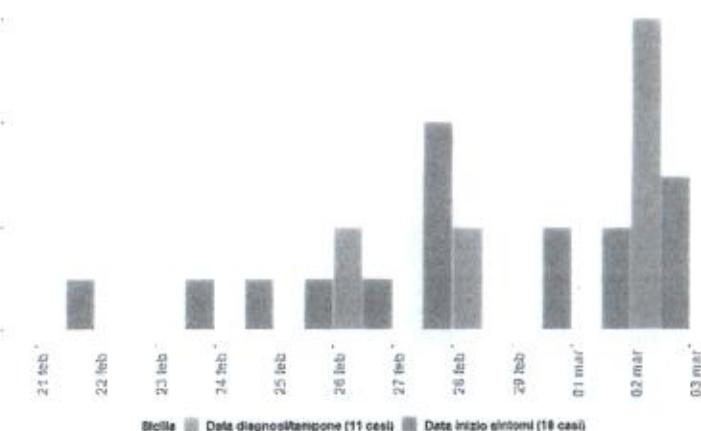
Crotalus (C.)

Rogg. d. Crotalus (C.)



Crotalus (C.)

Vipera (V.)



Sicilia



Informazioni disponibili per 23 casi

Sintesi dei dati principali - Sicilia

24 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 55 anni (26aa-69aa)

0 decessi

0 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	0 (0%)
20-29	1 (4.2%)
30-39	0 (0%)
40-49	2 (8.3%)
50-59	3 (12.5%)
60-69	4 (16.7%)
70-79	0 (0%)
>80	0 (0%)
Non noto	14 (58.3%)

1000000000

80

1000000000

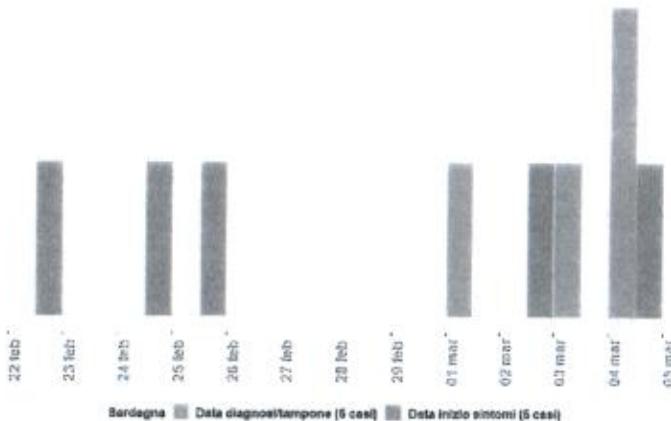
80

1000000000

80

80

2



Sardegna



Informazione disponibile per 6 casi

Sintesi dei dati principali - Sardegna

8 infezioni diagnosticate dai laboratori di riferimento regionale

Età mediana 42 anni (29aa-61aa)

0 decessi

1 operatori sanitari

Eta, decessi, letalita

Fascia d'età	Casi [n (%)]
0-9	0 (0%)
10-19	0 (0%)
20-29	1 (12.5%)
30-39	1 (12.5%)
40-49	1 (12.5%)
50-59	1 (12.5%)
60-69	1 (12.5%)
70-79	0 (0%)
>80	0 (0%)
Non noto	3 (37.5%)



OMISSIS